

# PREGHIERA IN FAMIGLIA

(Preparare in un angolo della casa o sul tavolo attorno cui si prega, 3 oggetti rappresentativi della preghiera: una Bibbia o solo il testo dei Vangeli; un Crocifisso; un pezzo di pane. Si dovrebbe accendere una piccola candela vicino ai tre oggetti, il primo presso il quale accostare la luce sarà il libro.)

## Antifona di ingresso

**Guida (uno della famiglia):** *Signore, Tu tieni tra le mani il mondo intero  
Siamo turbati per quanto succede nel mondo  
e non sempre comprendiamo  
in qual modo dirigi il corso della storia.*

**Guida:** *Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo*

**Tutti:** *Amen*

## Tutti si siedono

**Guida:** *Ci riuniamo oggi in preghiera per ricordare in particolare i nostri fratelli della Tanzania, di quella diocesi di Mapanda, così lontana, ma nello stesso tempo così vicina grazie all'impegno e alla solidarietà che da oltre 40 anni la diocesi di Bologna prodiga con generosità in termini di risorse umane e materiali. Tuttavia, come noi e forse più di noi conoscono la sofferenza a causa di una vita quotidiana fatta di stenti e duri sacrifici, seppur animati dalla speranza della fede e dalla fiducia in te, Signore.*

**Mentre uno dei presenti prende la Bibbia o il testo dei Vangeli la guida legge:**

**Guida:** *Tienici aggrappati alla Tua parola.  
Radica le tue promesse nei nostri cuori  
e fa che possiamo trasmettere ad altri  
la speranza che ci viene da Te.*

**Letto:** *Dal Vangelo secondo Giovanni (2, 13-25): Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divorerà. Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.*

Il libro viene riposto sul tavolo vicino alla candela. Segue un momento di silenzio ed interiorizzazione della Parola.

Di seguito un altro prende la Croce e la tiene sollevata visibile a tutti i presenti, mentre la guida legge:

**Guida:** *Non permettere che il lamento prevalga sullo stupore, che le delusioni schiaccino l'entusiasmo.*

*Aiutaci a scommettere con più audacia sui giovani e fa che le nostre famiglie, attraverso il dialogo, siano un luogo privilegiato di crescita cristiana e civile.*

Dopo la preghiera, il crocifisso viene ricollocato sul tavolo e gli viene accostato il lume. Segue un momento di silenzio contemplativo al Crocifisso.

Mentre la guida legge l'ultima preghiera, un altro sposta il lume presso il pane, richiamo del Pane Eucaristico e simbolo del cibo per tutti.

**Guida:** *Ti chiediamo che la nostra preghiera aiuti e sorregga l'impegno missionario della diocesi di Bologna.*

*Ti affidiamo quest'oggi in particolare i nostri fratelli e sorelle di Mapanda, pietre vive di una chiesa in costruzione giovane e vivace.*

*Fa' che la fame di pane cessi e che la fame di Dio aumenti sempre di più!*

**Dopo un breve momento di silenzio, tutti si alzano in piedi.**

**Guida:** *Nel Vangelo di questa domenica, Gesù, sconvolto dalle contraddizioni presenti proprio nel Tempio di Dio a Gerusalemme, fa sue le parole del profeta: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Gesù si fa così riconoscere come persona estremamente attenta alla vera fede e al vero culto, perché ci sia quell'abbraccio fondamentale tra la fede e la vita.*

*Per questo lo possiamo pregare dicendo: **Gesù, che la fede in te ci spinga verso gli altri***

**Ciascuno può leggere una di queste invocazioni**

*Ravviva in ciascuno di noi la volontà di rinnovare le nostre relazioni, **Gesù, che la fede...***

*Educaci nel costruire, con pazienza e fiducia, giorno dopo giorno, ponti di comunicazione fraterna, ...*

*Liberaci dalla pandemia e da ogni malattia, dalla paura e dalla disperazione, ...*

*Aiutaci a camminare con fiducia e con gioia per le strade di questo mondo, ...*

*Aiutaci a piantare intorno a noi alberi di solidarietà e di speranza, perché la fraternità, la giustizia e la pace diventino traguardo dei nostri impegni quotidiani, ...*

*Sostieni con la forza del tuo Amore i nostri fratelli della Tanzania, ...*

**La guida invita ad aggiungere liberamente altre invocazioni.**

Segue l'invito a pregare insieme con il Padre Nostro.

Dopo la preghiera ci si congeda con un semplice segno di croce.